



Comune di Pesaro
Area Benessere
Servizio Cultura

CONVENZIONE

TRA

IL COMUNE DI PESARO PER IL TRAMITE DEL SERVIZIO CULTURA – POLITICHE GIOVANILI
E

LE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO:
ICS "PIRANDELLO", ICS "G.GAUDIANO", ICS "G.GALILEI", ICS "D.ALIGHIERI",
ISTITUTO "E.TONELLI", ICS DI MONTELABBATE, ICS DI PIAN DEL BRUSCOLO,
ICS DI VILLA S.MARTINO, ICS DI MONTECCHIO, ICS "OLIVIERI"

PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO INTEGRATO DEL CENTRO DI ASCOLTO
"PASSAPAROLA" NEI CENTRI DI INFORMAZIONE E CONSULENZA (C.I.C.) DELLE SCUOLE
PER IL PERIODO 01 OTTOBRE 2017 – 30 GIUGNO 2019

L'anno 2017 il giorno 9 del mese di GENNAIO nella sede del Servizio Cultura del Comune di
Pesaro – via Rossini 37 - Pesaro

TRA

il Servizio Cultura – Politiche Giovanili, nella persona della Dott.ssa Paola Nonni, Dirigente del Servizio
Cultura presso l'Amministrazione Comunale di Pesaro e come tale ivi domiciliato, il quale pertanto
agisce in nome e per conto di detto Ente, che nella predetta funzione rappresenta, ai sensi dell'articolo
107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, legittimato alla stipula della presente convenzione in esecuzione
della Determinazione del Sindaco di Pesaro n. prot. 2488 del 26/09/2017,

E

Le Scuole Secondarie di I Grado, i cui rappresentanti legali sono nominalmente elencati in calce alla
presente che agiscono in nome e per conto delle Scuole Secondarie di I Grado: ICS "L. Pirandello",
ICS "G. Gaudiano", ICS "Galilei", ICS "Dante Alighieri", Istituto "E. Tonelli", ICS di Montelabbate, ICS di
Pian del Bruscolo, ICS di Villa S. Martino, ICS di Montecchio, ICS "Olivieri" di seguito denominate
Scuole Secondarie di I Grado;

VISTI

- la Direttiva Ministeriale n. 600 del 23/09/1996 all'art. 1 comma 1(Ambiti Disciplinari) che fornisce le
linee di indirizzo per la presentazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi per
l'educazione alla salute e la prevenzione delle tossicodipendenze destinati alle scuole di ogni ordine
e grado, finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento degli affari sociali, con il
precitato D.M. del 12 febbraio 1996, ai sensi del comma 1 dell'art. 127 del D. P. R. n. 309/90;
- la Direttiva Ministeriale n. 600 del 23/09/1996 *interventi di educazione alla salute, di prevenzione
dell'insuccesso scolastico e del disagio che prevede inoltre:*
 - integrazione degli interventi per l'educazione alla salute con quelli mirati a contrastare i fenomeni di
dispersione scolastica ed a sostenere l'attuazione degli interventi didattici ed educativi di cui alla
circolare n. 492 del 07/08/1996 nel quadro più generale delle iniziative per rimotivare allo studio i
giovani;
 - integrazione territoriale con Enti Locali, Aziende Sanitarie e soggetti del Privato Sociale, per la
programmazione degli interventi, lo svolgimento delle attività e l'utilizzazione delle risorse.
- la legge 15 marzo 1997 n. 59 che all'art 21 introduce l'autonomia degli Istituti scolastici, consentendo



Comune di Pesaro

Area Benessere

Servizio Cultura

alla scuola di interagire da protagonista con le autonomie locali e che all'art.3 prevede l'individuazione di procedure e di strumenti di raccordo che consentono la collaborazione e l'azione coordinata tra Enti locali e Amministrazioni statali;

il D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999 che dà avvio all'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) – art. 3 – 4-5- 6 anche attraverso la promozione di accordi di rete: art. 7 comma 8 *"Le scuole sia singolarmente che collegate in rete, possono sviluppare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi"*; art. 9 comma 3 : *"le istituzioni scolastiche possono promuovere e aderire a convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale, regionale o locale anche per la realizzazione di specifici progetti"*;

il Capo V del D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267 che prevede forme associative e di cooperazione tra Enti Locali, Amministrazioni Statali, altri soggetti pubblici, al fine di svolgere in modo integrato e coordinato funzioni e servizi, tramite la stipula di convenzioni, accordi di programma e protocolli d'intesa

PREMESSO CHE

1. tra le finalità che pongono particolare attenzione ai bisogni e alle esigenze educative territoriali, acquista particolare rilevanza l'intervento integrato, al servizio della promozione alla salute psico fisica dei giovani, del Centro di Ascolto "Passaparola" negli spazi di ascolto delle singole Scuole;

2. il Centro d'Ascolto "Passaparola" nasce nel gennaio 1995 come servizio territoriale sperimentale del Servizio Politiche Sociali e rappresenta un nodo della rete di interventi (Centri Giovani, Centri di Aggregazione per adolescenti, etc.) per la prevenzione del disagio e la promozione dell'agio del mondo giovanile, attivata dal Comune di Pesaro. Tale servizio, rivolto ad adolescenti e giovani, collocato presso il Campus scolastico, offre uno spazio di ascolto, esperto ma non giudicante, dove i giovani possono approfondire la conoscenza di sé e il confronto con i coetanei e con adulti per loro significativi (genitori, insegnanti, educatori); è inoltre il luogo di aggregazione per sviluppare creatività e progettualità, disponendo di biblioteca e strumentazione informatica. L'équipe che gestisce il centro, costituita da due psicologhe ed una esperta socio educativa, è a disposizione dei giovani, che hanno libero accesso al Centro. Il Centro di Ascolto, negli anni, ha strutturato e consolidato l'attività di consulenza nei C.I.C. degli otto Istituti Superiori di II Grado presenti nell'Ambito Territoriale Sociale n. 1, ha attivato collaborazioni e interventi per l'attuazione di progetti integrati territoriali e d'Ambito nelle Scuole Superiori (Sit-In, "Accoglienza", "Alcolismo", "Sensibilizzazione al disagio mentale", "Educazione all'affettività, progetti annuali "R.A.S.T.A." ecc.);

3. detto servizio, rientra tra le attività istituzionali dell'Ente (D.P.R. 309/1990 - L. 328/2000) per le quali non è previsto nessun onere a carico degli utenti per la fruizione dello stesso e che l'Amministrazione Comunale per motivi organizzativi, ai sensi della legge regionale del 18 dicembre 2001, n. 34 e dell'art. 33, comma 1 e 34 del "Regolamento comunale per la disciplina dei contratti", affida la gestione della stesso a terzi, fermo restando la presenza di un Referente comunale con funzioni di coordinamento delle attività;

4. l'intervento negli spazi di ascolto già da alcuni anni si è costituito sperimentalmente anche nelle Scuole Secondarie di I Grado per lo più come spazio di ascolto per studenti, docenti e genitori, con lo scopo di fornire il necessario sostegno psicologico all'apprendimento degli alunni e all'azione educativa dei docenti e dei genitori. E' necessario che questo luogo offra non solo momenti di ascolto, ma che diventati uno spazio allargato in grado di creare un collegamento con le risorse presenti nel territorio. Porre al centro degli obiettivi scolastici, infatti, la promozione del successo formativo nel quadro di riferimento di una cultura che mira alla promozione del benessere attraverso relazioni ed opportunità per le nuove generazioni, gli interventi scolastici in oggetto ad un ulteriore salto qualitativo: alla funzione



**Comune di Pesaro
Area Benessere
Servizio Cultura**

di consulenza bisogna affiancare anche la funzione di formazione e di collegamento di rete anche attraverso la realizzazione di specifici progetti integrati.

5. in un'ottica che vede inoltre il Comune di Pesaro e le Scuole Secondarie Superiori di I del medesimo Ambito impegnate in una azione sinergica e condivisa, si è consolidato l'intervento del Centro di Ascolto "Passaparola" nei C.I.C., nella logica di rinforzare sul territorio un sistema formativo integrato con la messa a punto di un modello di intervento che veda la scuola e il territorio interessati alla gestione dello sviluppo delle giovani generazioni attraverso l'integrazione delle competenze dei vari soggetti (Scuola, Ente Locale, A.S.U.R., Agenzie educative territoriali, Privato Sociale) in linea con gli indirizzi espressi dalla normativa vigente;

6. questa metodologia di intervento non solo permette un migliore utilizzo delle risorse economiche, ma si conferma come l'unica risposta possibile che il territorio possa dare alla complessità del nostro sistema sociale e alle istanze del mondo giovanile.

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Comune di Pesaro per il tramite del Servizio Cultura- Politiche Giovanili e le Scuole Secondarie di I Grado si impegnano ad attuare l'intervento integrato del Centro di Ascolto "Passaparola" nello "Spazio di Ascolto" delle singole Scuole per il periodo 1 ottobre 2017 – 30 giugno 2019.

Art. 2

L'intervento del Centro di Ascolto "Passaparola", in quanto strumento funzionale di integrazione tra il Comune di Pesaro e le Scuole Secondarie Superiori di I Grado, persegue l'intento della promozione al benessere degli studenti ed ha come obiettivo la promozione di un cambiamento positivo negli atteggiamenti e negli stili di vita, assumendosi, insieme ai docenti referenti, la funzione di:

avviare una relazione di aiuto rivolta alle componenti scolastiche che lo richiedono;

- accogliere il disagio e riconoscere i comportamenti a rischio anche con un ascolto individualizzato, promuovendo altresì la visione di un soggetto inteso come totalità integrata ed organizzata, non come sintomo, nell'intento di superare la dicotomia normalità – patologia;
- operare interventi atti al potenziamento delle capacità comunicative e relazionali per la promozione di una sempre maggiore autonomia dell'adolescente e del giovane al fine di favorire il processo di maturazione della personalità
- migliorare il rapporto insegnante – alunno per potenziare l'attività didattica e favorire l'apprendimento;
- promuovere collegamenti dei singoli elementi del sistema scuola tra loro e con i servizi presenti sul territorio che a vario titolo si occupano di adolescenti
- promuovere ed attuare progetti territoriali integrati ed interventi rivolti agli adolescenti all'interno delle azioni programmate anche all'interno del Piano Sociale d'Ambito

Art.3

Il Centro d'Ascolto "Passaparola" si impegna alla realizzazione dei seguenti servizi ed interventi:

1. Servizio di counseling per studenti, personale docente e non docente, genitori;
2. Interventi di promozione sociale e prevenzione rivolti a studenti (gruppo classe);
3. Interventi di sostegno alla funzione docente;
4. Interventi per gruppi di genitori;
5. Interventi per l'attuazione di progetti integrati territoriali e d'Ambito rivolti ai giovani ed adolescenti.

Art. 4

Per la realizzazione dei servizi ed interventi di cui al precedente articolo da attuare negli spazi di ascolto delle Scuole



Comune di Pesaro
Area Benessere
Servizio Cultura

- il Centro di Ascolto "Passaparola" si avvale della propria équipe composta da due Psicologi, tale équipe deve lavorare nell'ambito scolastico quale cooperatore di contesto in quanto la sua funzione non è quella di trasformare la scuola in un luogo di tipo clinico o assistenziale, deve altresì promuovere l'integrazione degli altri soggetti che operano nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi in favore di adolescenti e giovani;
- le Scuole si avvalgono del personale docente Referente per l'attuazione di progetti per l'educazione alla salute, in quanto tra gli obiettivi formativo educativi della funzione del docente vi è la promozione del benessere scolastico che è alla base della prevenzione del disagio.

Art. 5

Viene costituito un gruppo tecnico composto da:

- l'équipe del Centro di Ascolto "Passaparola
- i docenti Referenti per l'attuazione di progetti per l'educazione alla salute
- per il Servizio cultura Politiche Giovanili un referente con funzione di coordinamento delle attività

Il gruppo tecnico ha il compito di definire e realizzare un "**Progetto generale e flessibile**", articolato per ogni singolo Istituto da attuare da parte dell'équipe del Centro di Ascolto "Passaparola" nei C.I.C. di ciascun Istituto, elaborato con e per i docenti e gli studenti delle Scuole, che individui i servizi e gli interventi di cui all'art. 3, le ore necessarie alla sua attuazione ed i relativi costi, può inoltre ritenere utile per la realizzazione di progetti con attuazione contestuale nelle Scuole Secondarie di I Grado la possibilità di integrare l'équipe del Centro con una ulteriore figura professionale di psicologo

Tale progettazione, differenziata per ogni Istituto, deve essere valutata e verificata dai Presidi delle rispettive Scuole e, dal referente del Servizio Cultura - Politiche Giovanili.

Il gruppo tecnico, durante l'anno scolastico può rimodulare e ridefinire l'intervento del Centro di Ascolto "Passaparola" nelle Scuole, in base alla verifica empirica delle specifiche esigenze di ogni Istituto ed all'effettiva entità del finanziamento stanziato da parte di ognuno di esso, deve inoltre alla fine del medesimo anno prevedere un monitoraggio dei dati relativi alla regolarità e costanza nell'attuazione del progetto nonché un bilancio rispetto all'aderenza alle finalità proposte ed alla qualità attesa e percepita.

Il gruppo tecnico collabora inoltre con gli attori dei Tavoli di concertazione al fine di definire le modalità di realizzazione delle azioni rivolte ai giovani ed adolescenti eventualmente previste dal Piano Sociale d'Ambito

Art. 6

L'équipe del Centro d'Ascolto "Passaparola" deve attuare i **progetti specifici** di ogni singolo Istituto Scolastico all'interno dell'orario scolastico, in base alle rispettive esigenze, secondo le funzioni sopra espresse con orari e modalità flessibili da concordarsi con le singole scuole.

L'onere finanziario relativo alla realizzazione di detti progetti specifici è a carico delle Scuole Secondarie di I Grado relativamente alle figure professionali di psicologo dell'équipe del Centro di Ascolto "Passaparola".

Art. 7

Il Servizio Cultura – Politiche Giovanili è tenuto a comunicare, ad ogni inizio anno, alle Scuole Secondarie di I Grado la denominazione della Ditta/Cooperativa a cui viene affidata la gestione del servizio ed i nominativi delle figure di psicologo individuate per la realizzazione dell'intervento del



Comune di Pesaro
Area Benessere
Servizio Cultura

Centro di Ascolto "Passaparola" negli spazi di ascolto della Scuole secondo quanto indicato in premessa.

Ogni singola Scuola si impegna a stanziare ogni anno, in sede di Bilancio di Previsione, una somma a destinazione vincolata per la realizzazione del "*Progetto specifico*" di cui all'art. 5, da attuare da parte dell'équipe del Centro di Ascolto Passaparola negli spazi di ascolto.

Tale somma, suscettibile di modifica durante l'anno scolastico in base all'effettiva entità dello stanziamento disponibile da parte delle Scuole Secondarie di I Grado per l'attuazione del progetto, deve essere comunicata entro il mese di febbraio di ogni anno, alla Referente del Servizio Cultura – Politiche Giovanili.

Le Scuole si impegnano, secondo quanto stabilito al precedente art. 6, a conferire l'incarico alla Ditta/Cooperativa aggiudicataria per la realizzazione dell'intervento e a corrispondere direttamente a detta Ditta/Cooperativa la somma di cui al secondo comma.

La liquidazione delle prestazioni svolte dovrà avvenire da parte di ciascun Istituto Scolastico previa presentazione di regolari fatture inerenti l'attività svolta, presentate dalla Ditta/Cooperativa sopra citata, sulle quali dovranno essere indicate le ore di servizio effettivamente prestate da ogni psicologo di detta équipe del Centro per la realizzazione del progetto specifico.

Art. 8

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 le singole Istituzioni Scolastiche e il Comune di Pesaro sono, ciascuno per le rispettive competenze, autonomi Titolari del trattamento dei dati personali effettuato in base all'oggetto della presente convenzione. I compiti oggetto della presente convenzione rientrano nelle ~~funzioni istituzionali demandate dalla vigente normativa alle Istituzioni scolastiche, all'Ente Locale, con~~ riferimento alla prevenzione del disagio delle fasce giovanili e promozione dell'agio.

I servizi che fanno riferimento al Comune di Pesaro sono autorizzati al trattamento dei dati sensibili e giudiziari ai sensi del D.P.R. 9.10.1990, n. 309, della Legge 8.11.2000, n. 328 e dell'articolo 73, comma 1°, lett. a) e articolo 86, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003, che dichiarano la rilevante finalità di interesse pubblico delle attività volte alla Prevenzione primaria al disagio e alla promozione dell'agio adolescenziale e giovanile. Le tipologie di dati e di operazioni eseguibili sono definite dalla Scheda 17/A allegata al Regolamento approvato ai sensi degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con atti n. 278 del 19.12.2005 e n. 76 del 10.07.2006 che prevedono la possibilità di comunicazione alle Istituzioni Scolastiche, all'ASUR, ai Professionisti pubblici o privati che già conoscano l'adolescente, alle famiglie dei minori che si rivolgono al servizio ed alle Associazioni di Volontariato che collaborino alla realizzazione delle attività del Centro.

La Ditta/Cooperativa aggiudicataria per la realizzazione dell'intervento è Responsabile esterno del trattamento dei dati ed a tal fine è tenuta ad indicare alle Istituzioni Scolastiche ed al Comune di Pesaro, ad ogni inizio incarico, il nominativo della figura Responsabile del trattamento dati in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità, affidabilità, idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Detto Responsabile opera nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, delle istruzioni stabilite al presente articolo ed a quelle ulteriori che dovessero essere impartite sia dal Comune di Pesaro che dalle Istituzioni Scolastiche; è tenuto a designare gli Incaricati ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 196/2003, fornendo loro le relative istruzioni ed a consegnare al Comune di Pesaro, entro 5 giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, copia della designazione e delle istruzioni fornite agli Incaricati o dal momento di eventuali sostituzioni/integrazioni; provvede inoltre ad abilitare e disabilitare gli Incaricati secondo le prescrizioni del D. Lgs.n. 196/2003.

4. La Ditta/Cooperativa aggiudicataria per la realizzazione dell'intervento nel C.I.C., il Responsabile esterno, gli incaricati, procederanno al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni di seguito previste



Comune di Pesaro
Area Benessere
Servizio Cultura

o di quelle successivamente impartite, formalmente o verbalmente, dal Comune di Pesaro e/o dalle Istituzioni Scolastiche, in ogni caso:

- a. i dati devono essere trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse al servizio affidato e nel pieno e totale rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza;
 - b. possono essere trattati solo ed esclusivamente le tipologie di dati previsti alla Scheda 17/a allegata al Regolamento approvato ai sensi degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con atti n. 278 del 19.12.2005 e n. 76 del 10.07.2006 e precisamente: dati idonei a rivelare lo stato di salute, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, la vita sessuale;
 - c. possono essere effettuate solo ed esclusivamente le tipologie di operazioni previsti alla Scheda 17/a già precisata alla precedente lettera b);
 - d. I dati comuni possono essere trattati anche su supporto informatico mentre i dati sensibili o di particolare natura devono essere trattati solo ed esclusivamente con archivi cartacei, sempre e comunque nel rispetto delle modalità previste dal D. Lgs. N. 196/2003;
 - e. I dati personali comuni gestiti in formato elettronico dovranno essere conservati esclusivamente sui Personal computer delle sedi del Centro di Ascolto "Passaparola" che garantiscono il rispetto delle Misure minime di sicurezza; qualora, previa autorizzazione espressa da parte del Comune di Pesaro, ci sia la necessità di trasferire temporaneamente i file informatizzati su altri elaboratori elettronici, dovranno essere adottate le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati;
-
- f. I dati sensibili conservati esclusivamente su archivi cartacei come già precisato alla precedente lettera d), devono essere depositati in contenitori chiusi a chiave; le relative chiavi sono affidate agli operatori incaricati che sono responsabili di eventuali accessi non autorizzati alle banche dati;
 - g. non potranno essere diffusi dati se non in forma anonima previa autorizzazione del/dei Titolare/i;
 - h. dovranno essere osservate eventuali ed ulteriori istruzioni anche se comunicate non formalmente dal Titolare o dal Responsabile interno del Comune di Pesaro
 - i. tutti i dati dovranno essere conservati per il tempo strettamente necessario connesso esclusivamente alla gestione del servizio oggetto di affidamento; a tale fine la Ditta/Cooperativa incaricata, si impegna a consegnare i dati al Comune di Pesaro entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, senza conservarne copia alcuna né come banca dati elettronica, né in forma cartacea; contestualmente, trasmette apposita dichiarazione di responsabilità nella quale attesta di non avere conservato copia alcuna delle banche di dati personali utilizzate per l'affidamento del servizio o di cui comunque siano venute a conoscenza, in dipendenza dello stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, la Ditta/Cooperativa incaricata è comunque tenuta al risarcimento del danno provocato agli interessati in violazione della normativa richiamata.

Le parti sono consapevoli che il trattamento di dati in difformità alla vigente normativa ed alle istruzioni fornite, può comportare la diretta e personale responsabilità sanzionata dall'ordinamento.



Comune di Pesaro
Area Benessere
Servizio Cultura

Le parti danno atto che la presente convenzione ha durata 01 ottobre 2017 – 30 giugno 2019 ed è rinnovabile per periodi successivi, il rinnovo va concordato tra le parti interessate in relazione ai rispettivi vincoli di bilancio.

L'accordo può essere modificato qualora intercorrano mutamenti nella gestione e programmazione del servizio Centro di Ascolto "Passaparola".

Art. 10

Eventuali inadempienze alla presente convenzione devono essere constatate dalle parti per iscritto e con fissazioni di termini perché le stesse siano rimosse, trascorso inutilmente il termine concesso le parti hanno facoltà di avviare la procedura per l'eventuale recesso della convenzione.

Art. 11

Tra le parti si conviene che per ogni controversia in ordine all'applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Pesaro.

Art. 12

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti, in quanto applicabili.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA:

Le parti danno atto che contestualmente alla sottoscrizione del presente atto hanno fornito reciprocamente ed in maniera esaustiva, l'informativa inerente il trattamento dei dati con riferimento a tutti gli elementi previsti e si impegnano ad utilizzare i dati esclusivamente per le finalità perseguite dalla presente convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CULTURA
Dott.ssa Paola Nonni



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Franca

Visualizza 06/03/2018 - USCITA - INVIO CONVENZIONE PASSAPAROLA NEGLI SPAZI DI ASCOLTO - Registri: REGISTRO PROTOCOLLO - - 0001607 - 06/03/2018

Stato	inviato
Oggetto	INVIO CONVENZIONE PASSAPAROLA NEGLI SPAZI DI ASCOLTO
Destinatari	COMUNE DI PESARO - comune.pesaro@emarche.it
Gruppo destinatari	
Messaggio	<p style="text-align: center;"><u>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. OLIVIERI"</u> Via Confalonieri, 9 - 61121 Pesaro - Tel. 0721/415741 - Fax 0721/417315 Cod. fisc. 80005610417 - Cod. mecc. PSIC82100C E.mail: PSIC82100C@istruzione.it Posta cert: PSIC82100C@pec.istruzione.it www.icolivieripesaro.gov.it</p> <p>IN RISPOSTA ALLA VOSTRA MAIL DEL 16/02/2018 SI INVIA COME RICHIESTO LA CONVENZIONE DEBITAMENTE FIRMATA E CORRETTA. CORDIALI SALUTI</p> <hr/> <p>Clausola di riservatezza Le informazioni contenute o allegate al presente messaggio sono dirette unicamente ai destinatari sopra indicati. In caso di ricezione da parte di persona diversa è vietato qualunque tipo di distribuzione o copia. Chiunque riceva questa comunicazione per errore è tenuto ad informare immediatamente il mittente e a distruggere il messaggio. D. L.vo 196/2003</p>
Allega segnatura XML	NO
Allega ricevuta protocollazione	NO
Richiesta ricevuta di lettura	NO
Allegati	SEGNATURA_1520339145_conv..pdf  

Log invii

Mittente	Destinatario	Stato	Inviato	Allegati inviati	Errori
psic82100c@pec.istruzione.it	comune.pesaro@emarche.it	inviato	06/03/2018 13:30	SEGNATURA_1520339145_conv..pdf	